

Schema di liturgia per la veglia o culto  
per la giornata mondiale  
di lotta alla trans-omofobia  
a cura della Commissione Fede e Omosessualità delle  
chiese Battista Metodista Valdese



Martedì, 17 maggio 2016  
*"Amatevi come io vi ho amato"*

(Giovanni 13,35)

Saluto e accoglienza

Invocazione e Preghiera

lettura del Salmo 133

Inno 70

Venite tutti/e (Celebriamo il Risorto)

Confessione di peccato

- silenzio -

Annuncio del perdono

Inno Lieta certezza n. 311 Innario Cristiano (n. 233 Celebriamo il Risorto) o Celebriamo il Signore (n. 194 Innario Cristiano)

Preghiera di illuminazione

letture bibliche

1 Corinzi 13,1-13

Giovanni 13,34-35

Interludio

Preghiera di intercessione e Padre Nostro

predicazione sul: Giovanni 13,34b <<Come io vi ho amati, anche voi amatevi gli uni gli altri>>

Cena del Signore/Santa Cena

Annunci

Colletta

Benedizione

Canto: che la strada venga incontro a te

Da ricordare (la prima domenica dopo la celebrazione della pentecoste: il dono dello Spirito Santo)

Apertura (parole d' esortazione, invito)

Lo Spirito potente di Dio agisce nel corpo di Gesù Cristo, la chiesa.

Egli manifesta l'amore in maniera sorprendente. Egli lo rinnova e agisce concretamente. L'amore si manifesta concretamente per il bene dell'uno e dell'altra.

Lo spirito dona la forza di amare, amando compie delle cose meravigliose.

Lettura Salmo 133

Pregheiera e invocazione

Signore siamo oggi qui per chiederti di essere con noi tutte e tutti per celebrare il tuo nome ed invocare la tua presenza.

Noi peccatori e peccatrici, ma santi e sante nel nome di tuo figlio Gesù, innalziamo i nostri animi a te e ti rendiamo grazie. Amen

Inno 70 Venite tutti/e (Celebriamo il Risorto)

Confessione di peccato e annuncio del perdono.

Oggi in tutto il mondo si riflette su come si agisce nei confronti delle persone transessuali e omosessuali. Nelle chiese si è passati, lentamente, da una tolleranza ad un'accettazione e, forse, ad una accoglienza delle differenze.

Il percorso è stato accidentato e faticoso, ha portato i suoi frutti ma, purtroppo, non è del tutto concluso. La nostra speranza è che le chiese diventino un luogo in cui le persone siano persone e non etichette o stereotipi, dove possano esistere per loro stesse; fa che questo possa diventare la certezza per tutte e tutti noi, credenti o meno e che le chiese trovino e mantengano il coraggio di essere un luogo di inclusività totale e non parziale come spesso accade.

Ti chiediamo di darci il tuo perdono per questa nostra mancanza di amore nei confronti di quelle persone che consideriamo "diverse" per le esclusioni che agiamo ogni giorno.

Meditiamo in silenzio sulle nostre chiusure affinché Tu Signore ci sostenga.

SILENZIO DI MEDITAZIONE

Signore, Padre e Madre, grazie perché ci ami lo stesso nonostante le nostre piccolezze, i nostri pregiudizi timorosi nei confronti dell'altro/a. Tu ci doni gratuitamente la Tua grazia e la Tua salvezza senza chiederci nulla se non di amarci gli uni le altre come Cristo ha amato noi.

Grazie del Tuo perdono e della forza che ci sai dare per vincere i nostri limiti umani nella tensione al modello di vita proposto da Tuo figlio Gesù. Impariamo ad esercitare il tuo comandamento, compiamo il nostro mandato: "*Amatevi come io vi ho amato*" (Giovanni 13,35)

Amen!!!

*Inno* Lieta certezza n. 311 *Innario Cristiano* (n. 233 *Celebriamo il Risorto*) oppure *Celebriamo il Signore* (n. 194 *Innario Cristiano*)

Preghiera di illuminazione

Signore abbiamo confessato a Te le nostre inadeguatezze e Tu ci hai accolto così come siamo. Ti chiediamo ancora di non abbandonarci a noi stessi/e ed alle nostre incomprensioni: apri i nostri cuori e le nostre menti alla Tua parola. Apri le nostre orecchie e sciogli le nostre lingue per annunciare il tuo messaggio di liberazione. Amen!!

Lectures bibliche: 1 Corinzi 13,1-13

Giovanni 11,34-36

Interludio

Predicazione (sermone, riflessione) su Giovanni 13, 34.35.36

34 Io vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri.

**Come io vi ho amati, anche voi amatevi gli uni gli altri.**

35 Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri».

*Inno* Insieme il pane spezziamo (158 *Celebriamo il Risorto*)

Cena del Signore

Annunci

Colletta

*Canto: Scambio di saluto, segno di pace*

*Io ti amo con l'amor del Signor*

Oh, I love you with the love of the Lord.  
Yes, I love you with the love of the Lord  
I can see in you the glory of my king.  
Oh I love you with the love of the Lord.

Oh, ti amo con l'amor del Signor.  
Sì, ti amo con l'amor del Signor.  
Io vedo in te, la gloria del mio re.  
Oh ti amo con l'amor del Signor.

Preghiera di intercessione

"musica"

Spiegazione del gesto simbolico - grande albero/fiore senza petali disegnato; post-it petali dove ciascuno/a scrive una preghiera di intercessione - precettare 2/3 persone che raccolgano i petali, li leggano, li attacchino-

(Padre Nostro)

*Inno: Che la strada (142 da Celebriamo il risorto)*

Benedizione (tenendosi per mano ed ove possibile formando un cerchio intorno al tavolo della cena).

Padre e Madre, simbolo di pace e di amore, dacci la tua benedizione perché possiamo camminare insieme tenendoci per mano, unendo le nostre forze per una realtà nuova, per un mondo in cui la tua parola sia di guida e conforto.

Con le parole del poeta indiano Tagore  
"Sporgi la tua mano attraverso la notte,  
ch'io l'afferri, la riempia e la stringa;  
fammi sentire il tuo tocco  
per tutto il lungo periodo della mia solitudine" .

Dacci la certezza di vincere la solitudine insieme ai fratelli e alle sorelle, insieme agli uomini e alle donne di buona volontà.

Inno Che la strada 142 Celebriamo il Risorto

Amen cantato

Esortazione/invito

*"Amatevi come io vi ho amato"* (Giovanni 13,35)

Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi amore, sarei un rame risonante o uno squillante cembalo. Se avessi il dono di profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza e avessi tutta la fede in modo da spostare i monti, ma non avessi amore, non sarei nulla. Se distribuissi tutti i miei beni per nutrire i poveri, se dessi il mio corpo a essere arso, e non avessi amore, non mi gioverebbe a niente. L'amore è paziente, è benevolo; l'amore non invidia; l'amore non si vanta, non si gonfia, non si comporta in modo sconveniente, non cerca il proprio interesse, non s'inasprisce, non addebita il male, non gode dell'ingiustizia, ma gioisce con la verità; soffre ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa. L'amore non verrà mai meno. Le profezie verranno abolite; le lingue cesseranno; e la conoscenza verrà abolita; 9poiché noi conosciamo in parte, e in parte profetizziamo; ma quando la perfezione sarà venuta, quello che è solo in parte, sarà abolito. Quando ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino; ma quando sono diventato uomo, ho smesso le cose da bambino. Poiché ora vediamo come in uno specchio, in modo oscuro; ma allora vedremo faccia a faccia; ora conosco in parte; ma allora conoscerò pienamente, come anche sono stato perfettamente conosciuto. Ora dunque queste tre cose durano: fede, speranza, amore; ma la più grande di esse è l'amore.